

Aggiornamento normativo

n. 411 / 2021

Banche, SIM, SGR e altri
intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ **CAPITAL MARKETS UNION:** pubblicato un pacchetto di proposte della Commissione Europea
- ✓ **CRR:** pubblicata una nuova bozza di RTS in materia di calcolo delle esposizioni
- ✓ **DERIVATI SU MERCI:** pubblicato un Final Report
- ✓ **EMIR:** pubblicato un consultation paper sulle soglie di compensazione dei contratti derivati OTC
- ✓ **IFD:** pubblicati gli orientamenti EBA in materia di remunerazioni

II. Normativa italiana

- ✓ **CIRCOLARE 285:** pubblicato un aggiornamento in materia di politiche e prassi di remunerazione
- ✓ **REGOLAMENTO PROSPETTO:** revocate sei comunicazioni di Consob
- ✓ **SERVIZI DI PAGAMENTO:** pubblicate le disposizioni in materia di sorveglianza

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ CAPITAL MARKETS UNION: PUBBLICATO UN PACCHETTO DI PROPOSTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

In data 25 novembre 2021, la Commissione Europea ha pubblicato un [pacchetto di proposte legislative](#) per il rafforzamento dei mercati europei dei capitali.

In particolare, la Commissione Europea propone l'adozione dei seguenti atti:

- un Regolamento che istituisce un punto di accesso unico europeo (*European Single Access Point* – “ESAP”) alle informazioni disponibili al pubblico rilevanti per i servizi finanziari, i mercati dei capitali e la sostenibilità. In conseguenza di ciò, la Commissione Europea propone anche la modifica di taluni Regolamenti e Direttive con riferimento all'istituzione e al funzionamento del punto di accesso unico europeo;
 - un Regolamento che modifica il Regolamento (UE) 2015/760 “relativo ai fondi di investimento europei a lungo termine” (*European Long-Term Investment Funds* – “ELTIF”) per quanto riguarda la portata delle attività e degli investimenti ammissibili, la composizione del portafoglio e i requisiti di diversificazione, il prestito di contante e altre regole del fondo e per quanto riguarda i requisiti relativi all'autorizzazione, alle politiche di investimento e alle condizioni operative dei fondi di investimento europei a lungo termine;
 - una Direttiva che modifica le Direttive 2011/61/UE “sui gestori di fondi di investimento alternativi” (AIFMD) e 2009/65/CE “concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari “ (UCITS) per quanto riguarda gli accordi di delega, la gestione del rischio di liquidità, le relazioni di vigilanza, la prestazione di servizi di deposito e custodia e la concessione di prestiti da parte di fondi di investimento alternativi;
 - un Regolamento che modifica il Regolamento (UE) 600/2014 “sui mercati degli strumenti finanziari” (MiFIR) per quanto riguarda il miglioramento della trasparenza dei dati di mercato, la rimozione degli ostacoli all'emergere di un sistema di registrazione consolidato, l'ottimizzazione gli obblighi di negoziazione e il divieto di ricevere pagamenti per l'inoltro degli ordini dei clienti. In conseguenza di ciò, la Commissione Europea propone anche delle modifiche della Direttiva 2014/65/UE “relativa ai mercati degli strumenti finanziari” (MiFID II) volte all'allineamento con le modifiche proposte al MiFIR.
- ✓ CRR: PUBBLICATA UNA NUOVA BOZZA DI RTS IN MATERIA DI CALCOLO DELLE ESPOSIZIONI

In data 24 novembre 2021, EBA ha pubblicato un proprio [Final Report](#) contenente la bozza di norme tecniche di regolamentazione (RTS) in materia

di calcolo delle esposizioni ponderate per il rischio degli organismi di investimento collettivo, ai sensi dell'art. 134bis (4) del Regolamento (UE) 575/2013 (CRR).

Gli RTS entreranno in vigore venti giorni dopo l'adozione degli stessi e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE.

✓ DERIVATI SU MERCÌ: PUBBLICATO UN FINAL REPORT

In data 22 novembre 2021, l'ESMA ha pubblicato il [Final Report](#) contenente le bozze di norme tecniche di regolamentazione (RTS) e di modifiche alle norme tecniche di attuazione 4 (ITS 4) in materia di derivati su merci nell'ambito delle modifiche apportate alla Direttiva 2014/65/UE (MIFID II) dal Pacchetto per la ripresa dei mercati dei capitali (*Recovery Package*).

✓ EMIR: PUBBLICATO UN CONSULTATION PAPER SULLE SOGLIE DI COMPENSAZIONE DEI CONTRATTI DERIVATI OTC

In data 22 novembre 2021, l'ESMA ha pubblicato un [consultation paper](#) sull'efficacia e la proporzionalità delle soglie di compensazione dei contratti derivati OTC nell'ambito del Regolamento 648/2012/UE (EMIR) e, più in generale, sul regime EMIR nel suo complesso.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni e proposte è fissato al 19 gennaio 2022.

✓ IFD: PUBBLICATI GLI ORIENTAMENTI EBA IN MATERIA DI REMUNERAZIONI

In data 22 novembre 2021, l'EBA ha pubblicato il [Final Report](#) degli Orientamenti in materia di politiche di remunerazione ai sensi della Direttiva (UE) 2019/2034 relativa alla vigilanza prudenziale sulle imprese di investimento (IFD).

Gli Orientamenti specificano i requisiti delle politiche di remunerazione previsti dalla IFD per quanto riguarda le disposizioni e i processi di governance che dovrebbero essere applicati quando vengono attuate le politiche di remunerazione per tutto il personale e per i *risk takers*.

La parte principale degli Orientamenti detta specifiche disposizioni per i *risk takers*, al fine di garantire l'allineamento della remunerazione variabile con il profilo di rischio delle imprese di investimento o con le attività che gestiscono.

Gli Orientamenti specificano inoltre gli elementi che le imprese di investimento dovrebbero attuare per garantire che (i) le politiche di remunerazione siano *gender neutral*, e (ii) rispettino il principio della parità di retribuzione tra lavoratori di sesso maschile e femminile per un lavoro uguale o di pari valore.

Gli Orientamenti si applicheranno, a far data dal 30 aprile 2022, su base individuale e su base consolidata (salvo che le Autorità di vigilanza competenti ricorrano all'articolo 8 dell'IFD) e in particolare:

- i. le imprese di investimento dovranno implementare qualsiasi adeguamento delle loro politiche retributive entro il 30 aprile 2022;
- ii. qualora siano necessarie le approvazioni degli azionisti per modificare le politiche di remunerazione, le deliberazioni dovranno essere adottate entro il 30 giugno 2022;
- iii. la politica di remunerazione revisionata si applicherà per l'anno di performance che inizia dopo il 31 dicembre 2021.

II. Normativa italiana

- ✓ CIRCOLARE 285: PUBBLICATO UN AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE

In data 25 novembre 2021, la Banca d'Italia ha pubblicato il [37° aggiornamento alla Circolare 285 del 2013](#) (Circolare 285) con cui ha sostituito il Capitolo 2 della Parte Prima, Titolo IV, al fine di recepire le novità introdotte dalla CRD V (direttiva 2019/878/UE) in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari e gli Orientamenti dell'Autorità Bancaria Europea di attuazione della stessa direttiva (EBA/GL/2021/04).

Le modifiche hanno ad oggetto:

- l'identificazione delle categorie di banche e degli importi di remunerazione variabile a cui non si applicano alcune regole di maggior dettaglio;
- l'identificazione del personale che assume rischi rilevanti per la banca o per il gruppo;
- *gender neutral remuneration policy*;
- esclusione di alcune società del gruppo dal campo di applicazione consolidato delle regole sulle remunerazioni;
- l'innalzamento del periodo di differimento della remunerazione variabile per tutto il personale più rilevante a 4-5 anni.

Le nuove disposizioni si applicano alle banche e alle società capogruppo di gruppi bancari, che dovranno adeguarsi nei tempi e secondo le modalità stabiliti nella Sez. VII delle stesse. Le SIM e le società capogruppo dei gruppi di SIM, invece, dovranno continuare ad applicare il Provvedimento Banca d'Italia del 23 ottobre 2018, fino all'adozione della normativa nazionale di recepimento della Direttiva 2019/2034/UE.

Le nuove disposizioni entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione delle stesse in Gazzetta Ufficiale.

- ✓ REGOLAMENTO PROSPETTO: REVOCATE SEI COMUNICAZIONI DI CONSOB

In data 24 novembre 2021, la Consob ha pubblicato un [avviso](#) con cui ha revocato sei comunicazioni adottate durante la vigenza della Direttiva 2003/71/CE (*Direttiva Prospetto*) e non più attuali alla luce del Regolamento 2017/1129/UE (*Regolamento Prospetto*).

Si tratta, in particolare delle seguenti comunicazioni:

- Comunicazione Consob n. 1031710 del 27 aprile 2001, avente ad oggetto «Adempimenti relativi alla comunicazione dei risultati dell'offerta e alla attività di stabilizzazione»;
- Comunicazione n. 11021864 del 24 marzo 2011, avente ad oggetto «Messaggi pubblicitari relativi ad offerte al pubblico e/o ammissioni alle negoziazioni su di un mercato regolamentato di prodotti finanziari non-equity. Disciplina applicabile e raccomandazioni»;
- Comunicazione n. 12054742 del 29 giugno 2012, avente ad oggetto «Entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 486/2012 – Prospetto di base, condizioni definitive e nota di sintesi – Istruzioni operative»;
- Comunicazione Consob n. 13028158 del 4 aprile 2013, avente ad oggetto «Comunicazione in materia di informazioni da pubblicare in occasione di operazioni di rafforzamento patrimoniale di ammontare complessivo inferiore alla soglia di esenzione dalla pubblicazione del prospetto informativo»;
- Comunicazione Consob n. 13037777 del 3 maggio 2013, avente ad oggetto la «Comunicazione recante linee guida per la redazione del documento da sottoporre a giudizio di equivalenza ai sensi degli artt. 34-ter e 57 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999»;
- Comunicazione Consob n. 0010807 del 10 febbraio 2014, avente ad oggetto «Modalità di pubblicazione del prezzo dell'offerta ove questo sia stato omissso dal prospetto, collocazione ed estensione del paragrafo "Avvertenze per l'Investitore" ove inserito nel prospetto».

✓ SERVIZI DI PAGAMENTO: PUBBLICATE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SORVEGLIANZA

In data 29 novembre 2021, Banca d'Italia ha pubblicato le proprie ["Disposizioni in materia di sorveglianza sui sistemi di pagamento e sulle infrastrutture strumentali tecnologiche o di rete"](#).

Le Disposizioni dettano, per quanto riguarda i gestori di sistemi di pagamento, norme in materia di:

- obbligo di notifica di inizio e fine operatività;
- assetto organizzativo della società;
- controlli necessari a gestire tutti i rischi che possano compromettere l'affidabilità del sistema di pagamento gestito;
- esternalizzazioni;
- requisiti di accesso al sistema gestito;
- trasparenza;
- gestione dei rischi;
- comunicazioni e obblighi informativi.

Sono inoltre dettate norme specifiche in materia di:

- gestori di sistemi di pagamento al dettaglio e all'ingrosso;
- sistemi di pagamento al dettaglio gestiti dalla Banca d'Italia;
- fornitori di infrastrutture e servizi tecnici;
- poteri della Banca d'Italia in caso di violazione.

Il provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 24 febbraio 2004 e il provvedimento del Direttorio della Banca d'Italia del 18 settembre 2012, emanati ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 sono da considerarsi abrogati.

Le Disposizioni entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta ufficiale e prevedono che, in ogni caso entro tre mesi dall'entrata in vigore delle stesse, i fornitori di infrastrutture o servizi tecnici stabiliti sul territorio italiano e operativi alla data di entrata in vigore del presente provvedimento notifichino la propria operatività alla Banca d'Italia.